

Oggi primo appuntamento in vista della rassegna che si terrà a novembre

Cinema e narrativa, torna l'Efebo d'Oro

Domenico Rizzo

PALERMO

Scalda i motori l'appuntamento con l'Efebo d'Oro Film Festival, che si terrà a Palermo dall'11 al 19 novembre. Il Premio internazionale di Cinema e Narrativa avvia il conto alla rovescia proponendo tre serate d'autore al Rouge et Noir di piazza Verdi, incentrate sul rapporto tra immagine cinematografica e poesia all'interno della rassegna «Verso Efebo», per introdurre e stimolare il pubblico agli argomenti che verranno affrontati nel corso della sua quarantacinquesima edizione. Primo incontro in data odierna con due lungometraggi documentari, «Bellezza, addio» di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese (ore 18:30) e «Le mie poesie non cambieranno il mondo» di Annalena Benini e Francesco Piccolo (ore

20:30,) dedicati rispettivamente ai poeti Dario Bellezza e Patrizia Cavalli. Due ritratti contemporanei che esplorano i temi dell'amore impossibile, del dolore e dell'assenza mitigati dalla sensibilità dell'animo nel rapporto quotidiano con la realtà.

La seconda proiezione sarà introdotta da Paola Catania ed Egle Palazzolo per il Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema e dal direttore artistico dell'Efebo d'Oro Film Festival Alessandro Rais, la presentazione sarà curata dalla critica letteraria Anna Negri.

Mercoledì 4 ottobre, eccezionale riscoperta di «Un uomo a metà» di Vittorio De Seta, opera seconda del regista palermitano presentata in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia del 1966. Tassello fondamentale nella filmografia dell'autore, che verrà proposta nella retrospettiva orga-

nizzata per il centenario della sua nascita dalla Cattedra di Storia del Cinema dell'Università degli Studi di Palermo, dai festival SoleLuna/Sicilia **Queer/Efebo d'Oro**, la



Poetessa. Patrizia Cavalli

Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia e la Filmoteca Regionale Siciliana nel corso delle prossime settimane. Lunedì 23 ottobre due mostri sacri della Musica si sfideranno a singolar tenzone arbitrata da Nagisa Oshima: a dieci anni dalla scomparsa del regista giapponese e a quarant'anni dalla prima visione cinematografica ritorna «Fury», dramma psicologico a sfondo bellico interpretato da David Bowie (al suo quarto ruolo per il cinema) e Ryuichi Sakamoto (autore della colonna sonora e premio Oscar per «L'ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci.)

Ingresso per le rispettive proiezioni a 3,50 euro in occasione della Festa del Cinema (18 settembre,) 6 euro (4 ottobre) e 5 euro (23 ottobre, all'interno del programma Supercineclub del Rouge et Noir. (*DR*)